

LA GIUNTA REGIONALE

- Vista la legge regionale 29 dicembre 1995, n. 51 “Interventi per la promozione di servizi a favore di cittadini extracomunitari”;
- Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 “Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;
- Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Vista la legge regionale 4 settembre 2001, n. 18, concernente l’approvazione del Piano socio-sanitario regionale per il triennio 2002-2004, laddove, in materia di servizi rivolti agli immigrati, indica come azioni da svolgere il monitoraggio dei servizi offerti ai cittadini immigrati, l’implementazione del servizio di mediazione interculturale e la valutazione degli effetti di tale servizio;
- Vista la legge regionale 20 giugno 2006, n. 13, concernente l’approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale per il triennio 2006-2008;
- Vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 “Approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013”;
- Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2531 in data 1° settembre 2006, “Approvazione di nuove disposizioni regionali in materia di attività di mediazione interculturale, ai sensi della legge regionale 20 giugno 2006, n. 13. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 2671, in data 22 luglio 2002”;
- Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2678 in data 28 settembre 2007, relativa all’approvazione della nuova composizione del Tavolo unico regionale per le politiche di immigrazione e dei criteri per la presentazione dei progetti di mediazione interculturale, per l’anno scolastico 2007/2008 e per l’anno solare 2008;
- Considerato che l’attività di mediazione interculturale facilita la relazione, la comunicazione e la comprensione tra persone di culture differenti, permettendo quindi ai cittadini stranieri un miglior inserimento nella società;
- Evidenziato che tale attività è svolta in prevalenza da immigrati con competenze socio-educative, una buona conoscenza della lingua e della cultura locale e della lingua e della cultura dei soggetti ai quali il servizio è rivolto, capaci di orientarsi sul territorio e utilizzarne i servizi;
- Ritenuto opportuno continuare a divulgare l’attività di mediazione interculturale affinché si formi una coscienza dell’integrazione e si sensibilizzino gli enti preposti ad operare in tal senso, promuovendo, anche per l’anno scolastico 2011/2012 e per l’anno solare 2012, la presentazione di progetti di mediazione interculturale;
- Ritenuto inoltre opportuno finanziare, in via prioritaria, i progetti complessivi che coinvolgono più soggetti non solo stranieri ma anche appartenenti alla comunità di accoglienza;
- Rilevato che il Tavolo unico regionale per le politiche di immigrazione, nella riunione del 26 novembre 2010, ha proposto di adottare i criteri per la valutazione dei progetti approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2178 del 13 agosto 2010 e ha inoltre proposto,

nel caso di un avanzo di somma, di ridistribuire parte della stessa in base alla qualità del progetto e al punteggio assegnato;

- Rilevato inoltre che lo stesso Tavolo unico, nella riunione del 9 settembre 2010, ha individuato come unica scadenza, per la presentazione dei progetti, il giorno 14 ottobre 2011;
- Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3580 in data 23 dicembre 2010, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2011/2013, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa 2011 e di disposizioni applicative;
- Precisato che la presente proposta di deliberazione è da ritenersi correlata all'obiettivo 172003 - "Interventi per servizi e provvidenze socio-assistenziali – 1.8.1.10";
- Visto il parere favorevole in ordine alla legittimità della presente proposta di deliberazione rilasciato dal Direttore della Direzione politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale n. 22/2010;
- Su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert Lanièce;
- Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i criteri per la presentazione dei progetti di mediazione interculturale per l'anno scolastico 2011/2012 e per l'anno solare 2012, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante;
2. di approvare il finanziamento dei progetti di mediazione interculturale per l'anno scolastico 2011/2012 e per l'anno solare 2012, per una spesa complessiva di euro 30.000,00 (trentamila/00);
3. di impegnare la spesa complessiva di euro 30.000,00 (trentamila/00), per l'anno 2012, per i progetti di mediazione interculturale sul capitolo 61337 (trasferimenti a istituzioni sociali per il funzionamento di servizi sociali) richiesta 17188 (trasferimento a istituzioni sociali per il finanziamento di progetti di mediazione interculturale) del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2011/2013, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'approvazione dei progetti e la concessione del relativo finanziamento.

MV

CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE ANNO SCOLASTICO 2011/2012 E ANNO SOLARE 2012

1. Soggetti che possono accedere all'erogazione del "finanziamento"

- enti e istituzioni pubbliche
- istituzioni scolastiche
- associazioni e organismi del terzo settore
- aziende private

I soggetti che hanno già presentato progetti finanziati, negli anni precedenti, sono tenuti a compilare i punti 3 e 5 della "scheda di presentazione del progetto di mediazione interculturale" reperibile presso la Direzione politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali.

2. Modalità di accesso all'erogazione del "finanziamento"

I soggetti che possono accedere al finanziamento devono presentare alla Direzione politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, un progetto coerente con la finalità di facilitare i processi di integrazione sociale tra cittadini italiani e stranieri in Valle d'Aosta.

Ogni progetto deve indicare:

- soggetto proponente
- analisi del bisogno
- finalità generali
- obiettivi specifici
- interventi previsti e loro articolazioni
- destinatari
- strumenti di valutazione e indicatori di processo e di risultato
- costo complessivo
- cofinanziamento dei soggetti proponenti

I progetti devono essere presentati su apposita modulistica predisposta dalla Direzione politiche sociali.

3. Spese ammissibili

Il finanziamento complessivo per l'anno scolastico 2011/2012 e per l'anno solare 2012 è di euro 30.000,00 (trentamila). Il valore del voucher non può eccedere il 70% del costo orario lordo del mediatore interculturale e la percentuale potrà essere ridotta o aumentata in relazione al numero dei progetti presentati.

Per quanto concerne le associazioni, gli organismi del terzo settore e le aziende private: nel caso di presentazione di progetti innovativi, il contributo non potrà eccedere il 90% del costo orario lordo del mediatore interculturale; nel caso di presentazione di progetti privi di

innovazione, il contributo non potrà eccedere il 60% del costo orario lordo del mediatore interculturale.

Per quanto concerne gli enti, le istituzioni pubbliche e le istituzioni scolastiche: nel caso di presentazione di progetti innovativi, il contributo non potrà eccedere l'80% del costo orario lordo del mediatore interculturale; nel caso di presentazione di progetti privi di innovazione, il contributo non potrà eccedere il 60% del costo orario lordo del mediatore interculturale.

Le prestazioni dei mediatori, siano esse individuali o di lavoro associato, non possono superare il costo orario quantificato economicamente sino ad un massimo di euro 25,00 (venticinque) lordi (iva ed oneri accessori inclusi) modulato in relazione alla durata e all'impegno orario che la prestazione comporta. Non sono ammesse a finanziamento spese di altro tipo. I mediatori che si intendono utilizzare devono essere iscritti nell'elenco aperto dei mediatori interculturali operanti in Valle d'Aosta istituito presso la Direzione ipolitiche sociali, struttura competente in materia di politiche migratorie, di cui alla deliberazione della Giunta regionale. n. 2531 del 1° settembre 2006.

4. Tempi e modalità di presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati entro la scadenza del 14 ottobre 2011 e approvati dalla Giunta regionale previa valutazione da parte del Tavolo unico regionale per le politiche di immigrazione. Gli stessi dovranno essere inoltrati, esclusivamente, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, farà fede la data del timbro postale dell'avvenuta spedizione. **I progetti pervenuti oltre la data di scadenza, non verranno presi in considerazione.**

La realizzazione dei progetti presentati delle istituzioni scolastiche deve avvenire entro il termine dell'anno scolastico 2011/2012. Tutti gli altri soggetti hanno tempo sino al 31 dicembre 2012 per realizzare i progetti approvati. La rendicontazione dei progetti presentati delle istituzioni scolastiche deve essere inviata alla Direzione politiche sociali, entro il 20 luglio 2012. Per gli altri soggetti la scadenza del termine è prevista per il 20 gennaio 2013.

5. Requisiti di ammissione e criteri di valutazione dei progetti

I progetti, per essere ammessi a finanziamento, devono:

- essere presentati dai soggetti di cui al punto 1, in forma obbligatoriamente associata o attraverso accordi di rete, definendo i rispettivi ruoli all'interno del progetto;
- prevedere l'utilizzo di mediatori iscritti nell'elenco di cui al capo III dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2531 del 1° settembre 2006 "approvazione di nuove disposizioni regionali in materia di mediazione interculturale ai sensi della legge regionale 20 giugno 2006, n. 13 e revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 2671, in data 22 luglio 2002";
- definire in maniera specifica chi sono i destinatari del progetto di mediazione (preferibilmente gruppo/classe).

I criteri utilizzati per la valutazione dei progetti sono i seguenti:

1) Qualità progettuale

- 1.1 coerenza tra finalità, obiettivi specifici e interventi previsti
- 1.2 coerenza tra analisi del bisogno e interventi previsti
- 1.3 coerenza ed equilibrio tra interventi e costi previsti
- 1.4 qualità del sistema di valutazione
- 1.5 coinvolgimento di più soggetti (pubblici e/o privati) nel progetto

2) Innovazione e promozione

- 2.1 attivazione di progetti che coinvolgono come destinatari non solo stranieri ma anche soggetti della comunità di accoglienza
- 2.2 caratteristiche innovative e sperimentali del progetto
- 2.3 attivazione dei progetti da parte di nuovi soggetti
- 2.4 riproducibilità del progetto (buone prassi)

3) Sviluppo rete territoriale

- 3.1 co-progettazione da parte di più soggetti (certificata con lettera di adesione)

4) Cofinanziamento

- 4.1 cofinanziamento fino al 30%
- 4.2 cofinanziamento fino al 50%
- 4.3 cofinanziamento oltre il 50%

6. Modalità di erogazione del contributo

I finanziamenti relativi ai progetti approvati saranno liquidati da parte della Direzione politiche sociali su presentazione della seguente documentazione:

- fotocopia fattura emessa dal mediatore libero professionista o dalla cooperativa alla quale è associato;
- fotocopia mandato di pagamento;
- compilazione scheda di valutazione messa a disposizione dalla struttura competente.